



fidò

principio attivo della **fiducia**

5

dicembre
GIORNATA NAZIONALE
DEL VOLONTARIATO

Cara Volontaria e caro Volontario,

dedichiamo a voi il primo pensiero nella Giornata del Volontariato.

Oggi è un giorno di festa per tante donne e tanti uomini che nel Paese donano il proprio tempo e gratuitamente condividono passioni, competenze e desideri.

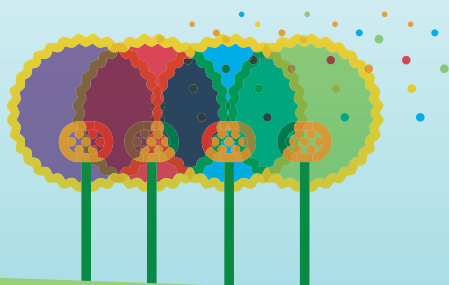
Noi siamo coscienti della fragilità che è in noi e proprio da questa consapevolezza nasce il desiderio di mettere la vita in comune con altri, di costruire alleanze per il bene comune. Sappiamo che i nostri progetti non sono il fine ma strumenti per costruire insieme ad altri condizioni di maggiore benessere per tutti e una società che non produca scarti. Insomma una società in cui il bene e la giustizia possano trovare una sintesi felice.

Non tutte le associazioni sono in grado di tenere insieme la rappresentanza e la costruzione del bene comune. In alcuni casi l'ossessione per le risorse economiche tradisce l'invasione di una logica mercantile che mangia gli spazi del dono. In altri casi, invece, non riusciamo a comunicare il bene che sprigiona il lavoro instancabile di tanti volontari.

Ogni associazione è molto affezionata alle cose che fa. A volte faticiamo a cambiare per essere fedeli ai volti e ai cuori delle persone che incontriamo. Anche il Volontariato deve fare i conti con i propri limiti. Per questo occorre chiedere scusa a tutte quelle persone che a volte abbiamo trascurato. Eppure ce la mettiamo tutta per fare del nostro meglio. Il sorriso e un grazie sono i migliori indicatori del bene di cui i Volontari sono assoluti protagonisti.

Siamo in una fase delicata di grandi cambiamenti anche per gli impatti della Riforma del Terzo Settore. Non dobbiamo avere paura. In altre fasi abbiamo avuto la capacità di evolvere. Per questo tra limiti e potenzialità è giusto festeggiare la Giornata del Volontariato. Senza la storia delle nostre Associazioni il Paese sarebbe stato peggiore. Abbiamo di fronte sfide inedite e decisive. Il coraggio e la lungimiranza ci sosterranno nell'aver cura dei tanti germogli di bene che nelle nostre Comunità stiamo vedendo. Per un buon lavoro siamo chiamati ad investire in Fiducia. Per questo ci pare importante condividere il nostro "fidò": il principio attivo della fiducia.

Sofia Rosso,
Presidente nazionale Anteas



anteas.it



anteas nazionale



anteasnazionale